

Presentata al Parlamento

Una proposta di legge del PCI per gli Enti di Sviluppo Agricolo

Il PCI ha presentato al Parlamento una proposta di legge per la istituzione degli enti regionali di sviluppo agricolo. Si tratta — come è detto nella relazione di presentazione — di un disegno di legge che tende ad assegnare alle Regioni la necessaria competenza per la realizzazione di una nuova politica agraria.

Contemporaneamente alla presentazione alla Camera il disegno di legge è stato inviato alle Regioni e agli enti di sviluppo esistenti per eventuali suggerimenti e proposte.

Il disegno di legge affidava alla Regione il compito di istituire l'ente regionale di sviluppo agricolo (articolo 1) e al Consiglio regionale quello di determinarne il funzionamento, le competenze e la formazione degli organi dirigenti dell'ente secondo i principi democratici di partecipazione delle minoranze (consiglieri e delle circoscrizioni interessate) (articolo 2).

Con gli articoli 3 e 4 il disegno di legge fissa gli obiettivi generali di politica agraria che gli Enti di sviluppo agricolo devono perseguire e i loro settori di competenza di primaria importanza fra gli altri relativi all'attuazione del programma pluriennale di sviluppo agricolo ai piani zonali e alla promozione di forme cooperative e associative con l'articolo 5, provvede a suddividere il territorio di ogni singola Regione in zone di sviluppo ed a costituire dei Comitati che abbiano il compito di partecipare alla elaborazione dei piani regionali e tutti gli altri compiti che saranno loro affidati dal Consiglio regionale.

L'articolo 6 si propone lo scopo di stimolare la iniziativa dei fondi color, e mezzadri per la elaborazione dei piani aziendali e per la loro esecuzione in armonia con il piano zonale in caso di manifesta inadempimento, la Regione può determinare l'esproprio dei terreni

Pirelli - Dunlop: fusione senza controlli

Nasce una quarta società del monopolio della gomma: la « Industria Pirelli SpA » L'incastro delle partecipazioni azionarie incrociate - Il governo non si preoccupa degli effetti sull'occupazione e gli investimenti - Il ruolo di spalla della Mediobanca

Dalla nostra redazione

MILANO. Il 20 novembre 1970, il decreto di fusione tra Pirelli e Dunlop è stato firmato. L'accordo per l'istituzione di una nuova società per azioni, la Industria Pirelli e Dunlop, è stato firmato solo per ventiquattrore. La fusione è stata annunciata da un comunicato stampa che ha garantito la politica di investimenti e di sviluppo industriale del gruppo. Il decreto di fusione è stato firmato dal governo il 20 novembre 1970.

Dalla nostra redazione

Una redditizia compagnia con un sacco di soldi e una società Pirelli. Con gli occhi sul cielo, non si può dire che il gruppo Pirelli-Dunlop sia un gruppo di sviluppo equibale. Pirelli e Dunlop sono due società che hanno investito in Italia, ma non hanno investito in Italia. Pirelli e Dunlop sono due società che hanno investito in Italia, ma non hanno investito in Italia.

Dalla nostra redazione

Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni.

Dalla nostra redazione

Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni.

Dalla nostra redazione

Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni.

Importante sentenza a tutela dei diritti sindacali

Il pretore di Enna revoca illegali misure padronali

I lavoratori erano stati multati per uno sciopero illegittimo la creazione di sindacati di comodo

Dalla nostra redazione

PALERMO. Due importanti sentenze in materia di lavoro e di tutela dei diritti sindacali sono state emesse dal pretore di Enna dottor Cardini che ha ordinato l'immediata revoca di alcuni illegali provvedimenti padronali. Ambedue le sentenze sono state pronunciate da un giudice che ha ordinato l'immediata revoca di alcuni illegali provvedimenti padronali.

Dalla nostra redazione

Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni.

Dalla nostra redazione

Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni.

Dalla nostra redazione

Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore ha intimato ai lavoratori di Enna di non partecipare a scioperi e manifestazioni.

posta pensioni

Ufficiali degni

Nell'aprile scorso è stato proposto al Parlamento una legge che prevede un aumento del 10 per cento della pensione per gli ufficiali degni. La legge è stata approvata dal Parlamento.

La pensione sociale

Una madre ha 73 anni e percepisce solo un vitellino di lire 11.000 mensili. Poche le domande per ottenere anche la pensione sociale. Il governo ha deciso di aumentare la pensione sociale.

I fondi INPS

Un tempo fu fatto uno sciopero generale per ottenere un miglioramento delle pensioni. Il governo ha deciso di aumentare le pensioni. Il governo ha deciso di aumentare le pensioni.

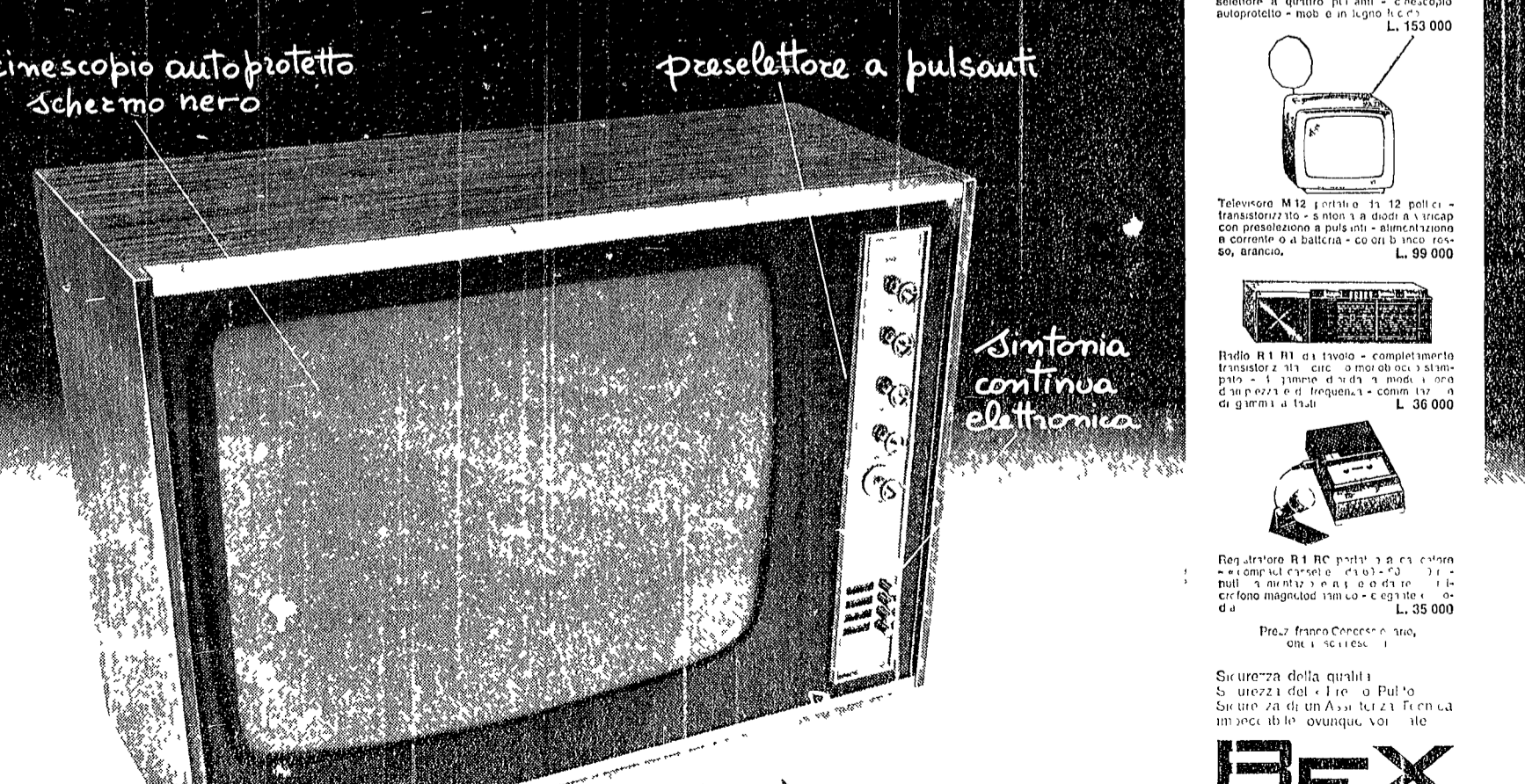
Il preteore di Enna

Il preteore di Enna ha intimato ai lavoratori di non partecipare a scioperi e manifestazioni. Il preteore di Enna ha intimato ai lavoratori di non partecipare a scioperi e manifestazioni.

GUIDA REX ALL'ACQUISTO DI UN NUOVO TELEVISORE

andate con questa pagina dal vostro Rivenditore e confrontate quanto vi dà in più l'elettronica REX

automaticamente l'immagine perfetta su ogni canale



Mod. X 24 e, in più... la sicurezza del Prezzo Pulito

GUIDA REX al PREZZO PULITO

Tutte le apparecchiature Rex sono contraddistinte dal prezzo raccomandato, uguale per lo stesso modello in tutta Italia.

Il prezzo che corrisponde al valore reale, è il prezzo vero "pulito" da ogni sconto artificioso e da ogni equivoco.

È un grande servizio in più che solo una grande azienda può dare.

Televisore X 24 24 pollici - 5 anni di garanzia elettronica - 4 canali - 400 linee - 150000 L. 153.000

Televisore M 12 12 pollici - 5 anni di garanzia elettronica - 4 canali - 400 linee - 100000 L. 99.000

Radio R 111 111 cm - completa gamma transistor 2000 - 4000 - 6000 - 8000 - 10000 - 12000 - 14000 - 16000 - 18000 - 20000 - 22000 - 24000 - 26000 - 28000 - 30000 L. 36.000

Regolatore R 1 RC per tutti i colori - completo con cinescopio - 400 linee - 100000 L. 35.000

Prezzi franco Concessionario, IVA inclusa.

Sicurezza della qualità: l'orecchio di Pulito. Sicurezza di un Assessorato Tecnico in ogni caso, ovunque, voi.

REX la garanzia che vale

Gli anni non conteggiati

Sono un pensionato e per un valore di 19000.

Nella mia liquidazione non sono stati conteggiati gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Ho chiesto al INPS di conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Il INPS mi ha risposto che non può conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Ho chiesto al INPS di conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Il INPS mi ha risposto che non può conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Ho chiesto al INPS di conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Il INPS mi ha risposto che non può conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Ho chiesto al INPS di conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Il INPS mi ha risposto che non può conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Ho chiesto al INPS di conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Il INPS mi ha risposto che non può conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Ho chiesto al INPS di conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Il INPS mi ha risposto che non può conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.

Ho chiesto al INPS di conteggiare gli anni di contribuzione dal 1912 al 1916 da cui ho avuto la mia pensione.